



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PMI
DIV. IV – ANALISI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CRISI D'IMPRESA E REINDUSTRIALIZZAZIONE DEI SITI INQUINATI

AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TERNI - NARNI

RESOCONTO DELLA RIUNIONE

Il giorno 19 giugno 2017, alle ore 12.00, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, in Roma, ha avuto luogo la 2° riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo nominato con DM 8 febbraio 2017, con i seguenti punti all'o.d.g.:

- approvazione della proposta di *Progetto di riconversione e riqualificazione industriale* (PRRI) predisposto ai sensi dell'articolo 27 del DL 83/2012 e del DM attuativo del 31 gennaio 2013;
- illustrazione della *call* per le manifestazioni di interesse a investire nell'area di crisi industriale complessa.

Sono presenti i Soggetti indicati nel foglio firme allegato.

Con riferimento al 1° punto all'o.d.g., per il MISE, il dr. Calabrò rende noto che in questa sede occorre acquisire le osservazioni sulla bozza di PRRI e che qualora vi sia necessità potranno essere inviate successivamente per email.

Fa inoltre presente che ISTAT e Infocamere hanno di recente pubblicato i dati 2016 relativi a occupazione e imprese e che pertanto tali aggiornamenti saranno recepiti nel PRRI in sede di stesura finale.

Per **Invitalia**, prende la parola il dr. Diotallevi il quale illustra le *slides* relative al PRRI.

Durante l'esame, ci si sofferma in particolare su:

PAG. 21: indirizzi strategici.

PAG. 34: infrastrutture.

PAG. 38: poli/ società (in liquidazione o in fallimento).

PAG. 47: bonifiche.

Su questi aspetti le Istituzioni presenti faranno pervenire feedback, per le parti di rispettiva competenza.

Per la **Regione Umbria**, l'Assessore Fabio Paparelli richiama l'esigenza che il documento venga illustrato in seno al Comitato Istituzionale che, come è noto, è composto dai Sindaci dei 17 Comuni umbri ricompresi nell'area di crisi, da un rappresentante per ciascuna delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative e da un delegato della CCIA di Terni.

La **Regione Umbria** ricorda che devono essere attivati due specifici tavoli di lavoro, uno con il MIT e uno con il MATTM, insistendo sul territorio un'area SIN.

Ricorda che nel mese di novembre 2016, la Regione Umbria e Italia Lavoro S.p.A., ora ANPAL Servizi S.p.A. , hanno firmato un Protocollo Operativo che prevede l'avvio di iniziative volte allo sviluppo e alla programmazione delle politiche attive del lavoro e della formazione con il Progetto "Impresa al centro".

Si sofferma anche sull'aspetto, già evidenziato, di favorire lo sviluppo e l'implementazione delle infrastrutture materiali e immateriali, il completamento della piattaforma logistica e un rapido piano di recupero di aree sedi di attività industriali dismesse.

Per il **Comune di Narni**, il Sindaco ritorna sulle aree dismesse e rende noto che implementerà l'elenco. Segnala anche aree esterne al SIN che necessiterebbero di bonifica, di cui farà avere elementi.

Da parte del **MISE** si rende noto che le infrastrutture immateriali rientrano nell'ambito della *Strategia per la banda larga e ultra larga* e quindi non è tema di questo tavolo.

Sugli aspetti ambientali, interviene per il MATTM il dr. Barone il quale, con riferimento agli aspetti connessi con il SIN, poiché la bozza PRRI riporta (pag.47): " il MATTM: fornisce il proprio contributo in ordine alle attività di risanamento ambientale che interessano parte dell'area di crisi", segnala la necessità di riportare un riferimento più puntuale sull'area su cui il MATTM è chiamato a fornire il predetto contributo.

Sempre con riferimento alla bozza di PRRI (pag. 35), è riportato che la Regione ha individuato 2 interventi prioritari di risanamento all'interno dell'area SIN. A tal proposito, ritiene che lo specifico tavolo tecnico ambientale individuerà le opere prioritarie ed i percorsi attuativi.

Nel corso della riunione, su precisazione del MATTM, Invitalia e il MISE confermano che il citato tavolo tecnico ha competenza rispetto alle attività di risanamento ambientale all'interno del SIN. Inoltre, il suddetto tavolo tecnico ambientale esaminerà alcune criticità relative ad aree esterne al SIN, che necessiterebbero di bonifica, segnalate dal Sindaco di Narni.

Con riferimento al 2° punto all'o.d.g., si apre l'esame sulla call.

Invitalia rende noto che provvederanno alla pubblicazione dell'estratto sul Sole24ore; il **MISE** veicolerà la call a Confindustria e Rete Imprese.

Il Gruppo di Coordinamento e Controllo approva la decisione di lanciare la call il 4 luglio, con chiusura il 4 agosto e di fissare l'incontro per la presentazione della stessa al Comitato Istituzionale dell'area di crisi il 26 giugno p.v.

Il Gruppo di Coordinamento e Controllo approva la decisione di inserire nel testo della call una declaratoria del termine "tutela ambientale", prevedendo premialità per i progetti di investimento relativi ad attività/servizi di tutela ambientale.

Altresì, di esaminare possibilità di prevedere premialità per chi si fa carico di attività di bonifica. Questi però sono aspetti che verranno studiati con MATTM perché ciò può verificarsi laddove non siano già obblighi previsti per legge.

Il Gruppo di Coordinamento e Controllo chiede anche che il MISE esamini la possibilità di integrare il Gruppo con un rappresentate del MIUR, peraltro presente al tavolo, considerato il coinvolgimento dell'Università di Perugia-Polo didattico di Terni.

Il Gruppo di Coordinamento e Controllo approva la decisione che il 20 luglio dalle ore 11.30 si terranno i due tavoli tecnici su infrastrutture e bonifiche.

Con riferimento alla bozza di PRRI, Invitalia e MISE attendono via email le modifiche al testo ritenute necessarie.

IL VERBALIZZANTE
(dr.ssa Isabella Giacosa)

